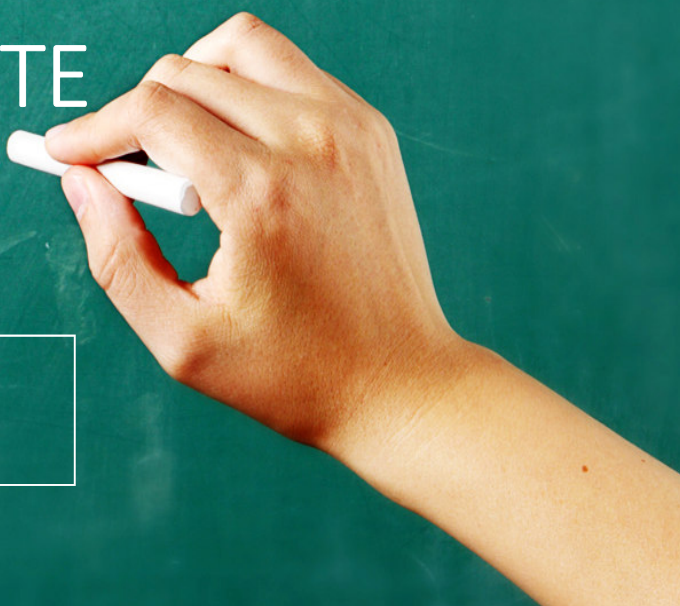


ISTITUTO COMPrensIVO
"MUZIO CAPPELLETTI" - ALLERONA

CURRICOLO VERTICALE
SULLA TUTELA DELLA SA-
LUTE, DELLA SICUREZZA E
DELL'AMBIENTE

2019/20



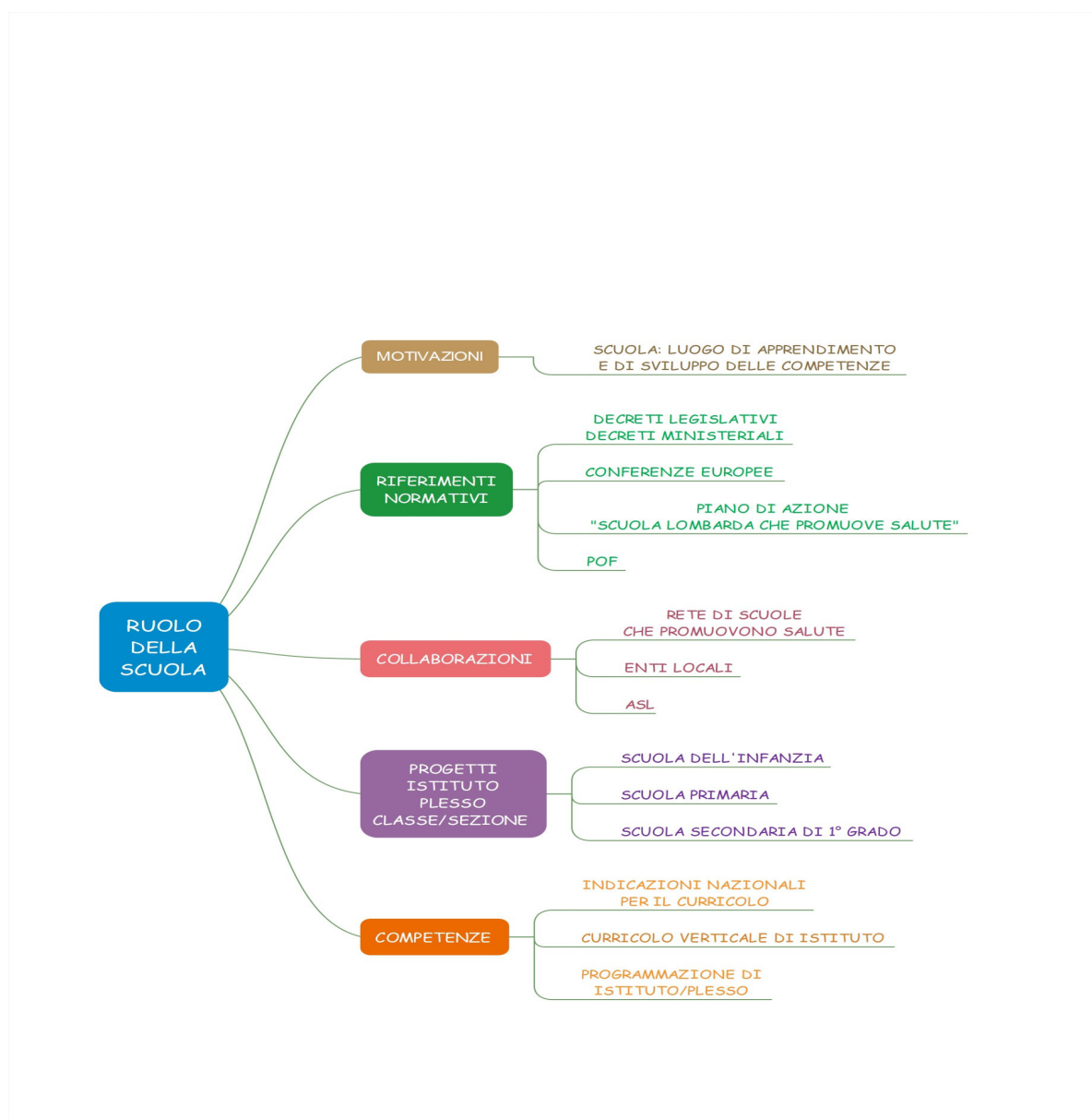
INDICE DEI TITOLI E DEGLI ARTICOLI

PREMESSA E SINTESI GRAFICA DEL DOCUMENTO	3
INTRODUZIONE	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	6
COMPETENZE CHIAVE	7
SALUTE.....	8
SICUREZZA	9
AMBIENTE	10
ATTIVITA'.....	11

PREMESSA

Il Curricolo Verticale di Salute e Sicurezza vuole essere uno strumento che faciliti il lavoro dei Docenti, in fase di programmazione delle attività rende visibili le abilità proprie della sua natura evidenziando campi d'esperienza, discipline e competenze europee direttamente e trasversalmente coinvolte. Grazie a questo strumento l'educazione alla Salute e alla Sicurezza può diventare disciplinare e non legata esclusivamente a progetti, interventi o esperienze dedicate. Questo vantaggio permette ai docenti di integrare ed arricchire le proposte didattiche e agli studenti di acquisire le competenze di vita necessarie ad essere cittadini consapevoli. Obiettivi d'apprendimento, traguardi per lo sviluppo delle competenze, abilità ed evidenze sono riportate dal Curricolo Verticale d'Istituto garantendo la piena applicabilità e integrazione nella didattica.

SINTESI DEL DOCUMENTO



INTRODUZIONE

La scuola ha tra i suoi compiti istituzionali l'educazione alla salute. Salute: concetto complesso ma concreto, che, secondo la definizione dell'OMS, è "uno stato di completo benessere della persona dal punto di vista fisico, mentale, psico-affettivo, cognitivo, economico, sociale e culturale" e non semplicemente assenza di malattia. Pertanto la salute è considerata una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività: va guadagnata, mantenuta, promossa attraverso scelte consapevoli individuali e sociali.

Non è difficile capire il motivo per cui, in questi ultimi 30 anni di promozione alla salute, la scuola sia naturalmente diventata uno dei più importanti luoghi privilegiati per l'attuazione di strategie in grado di produrre un impatto visibile e significativo sugli indicatori di salute della collettività. I motivi sono diversi: innanzitutto le attività di educazione alla salute promosse dalla scuola, raggiungono contemporaneamente molti soggetti di fasce di età e ruoli sociali diversi; sicuramente raggiungono i cittadini di domani e le loro possibilità di guadagno di salute. Infine intervengono laddove si può potenziare il rapporto tra istruzione e salute, che la letteratura ci dice essere strettamente correlati. La scuola rappresenta da sempre un "microcosmo" ideale in cui si maturano convinzioni, opinioni, conoscenze, atteggiamenti e abitudini, che determinano in gran parte l'evoluzione dell'individuo maturo, il suo ruolo e il suo vivere sociale. È un luogo di confronto imprescindibile per qualunque serio e reale programma sanitario che voglia conseguire un vasto e positivo impatto sulla salute di tutto il paese. La scuola, più di qualsiasi altra istituzione, può aiutare a vivere in modo più sano, soddisfacente e produttivo contribuendo a far acquisire le conoscenze e le abilità necessarie ad evitare comportamenti a rischio, quali un'alimentazione non salutare, un'attività fisica inadeguata, un consumo non appropriato di alcol, di tabacco o di altre sostanze, una sessualità non consapevole, ecc. La scuola inoltre permette lo sviluppo dell'autonomia e l'apprendimento di capacità quali il saper prendere decisioni, comunicare in modo efficace e resistere alle influenze esterne facendo compiere scelte comportamentali salutari.

Realizzare le condizioni di benessere generale implicite nel concetto di salute, implica attenzione a diversi ambiti: all'alimentazione, ad una sana attività fisica e alla prevenzione dei comportamenti a rischio. Raggiungere una buona salute psichica implica vivere l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito di un rapporto di sicurezza, affetto, supporto e comprensione. La capacità di sviluppare interessi e relazioni sociali implica conoscenze, curiosità e fantasia che si coltivano con lo sviluppo della cultura, letteratura, arti, musica, confronto tra persone, tra sessi e culture diverse. Sviluppare una vita sessuale e di coppia con cognizione e soddisfazione, implica maturità delle persone coinvolte e qualche conoscenza dei meccanismi di relazione e dei principi della sessualità. Questa situazione ideale risulta attualmente molto distante dalla realtà in cui viviamo. Le mutate condizioni di vita hanno modificato il modo di alimentarsi degli individui: cibi grassi e zuccheri, merendine e fast-food, hanno soppiantato frutta, verdura e cibi freschi, determinando l'aumento dell'obesità, delle malattie cardiovascolari e del diabete. Alle cattive abitudini alimentari si aggiunge una scarsa attività fisica: bambini e ragazzi trascorrono molte ore della loro giornata davanti alla TV e al PC, trascurando sempre più giochi ed attività che li impegnerebbero fisicamente.

Diamo un'occhiata intorno e rileviamo quale esagerazione viene data oggi al corpo mostrato, rifatto, superpalestrato, oppure quale trascuratezza è riservata al corpo portato appresso come un peso ingombrante o non abitato completamente. Va recuperata la centralità del valore del corpo: un corpo che sente, che percepisce, attraverso le sue vibrazioni e modulazioni toniche, il suo benessere o il suo disagio e ne diventa consapevole, un corpo considerato anche nei suoi aspetti profondi di luogo deputato alla connessione tra emozione, mente, cervello come ci insegnano le moderne neuroscienze. .

Viviamo in una società in cui sono molto forti le pressioni commerciali miranti a favorire il consumo di sigarette ed alcol, bevande zuccherine, ecc., attraverso messaggi mediatici spesso contraddittori. Viviamo in una società in cui il sesso è pornografia ed ostentazione del corpo, violenza e totale assenza di rispetto, mentre manca quasi totalmente un'adeguata educazione socio-affettiva che aiuti bambini e ragazzi ad orientarsi nel mondo delle proprie emozioni e nella comprensione dell'altro. Viviamo in una società in cui spesso i ragazzi ricevono messaggi d'incitamento a "correre rischi", per essere accettati dal gruppo e sentirsi importanti, mentre è assolutamente necessario educarli ad assumere comportamenti adeguati e responsabili, volti all'auto protezione e all'attenzione per la salute degli altri. La cultura della sicurezza (sicurezza in strada, a scuola, nell'ambiente domestico) trasmessa a scuola contribuisce a formare cittadini consapevoli delle proprie scelte e responsabili del proprio comportamento a tutela della salute individuale e della comunità. Per ultimo, non certo per ordine d'importanza, occorre educare al rispetto dell'ambiente e recuperare il concetto che l'uomo è parte integrante della natura e che la qualità di vita su questo pianeta dipende dai nostri comportamenti e dalle nostre scelte.

Un progetto di educazione alla salute investe molti ambiti, coinvolge molte persone e si sviluppa su molteplici piani; può risultare talvolta ambizioso e molto impegnativo, ma è una sfida che vale la pena di accogliere, in quanto è un investimento sul futuro e sul benessere delle generazioni a venire

RIFERIMENTI NORMATIVI

La materia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stata riordinata con il decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81. Il legislatore ha ricalcato e confermato una serie di principi già contenuti nel testo precedente (D.Lgs 626/1994) e apportato significative innovazioni.

Il decreto n.81 riguarda tutti gli ambienti di lavoro sia pubblici che privati e quindi anche la scuola. Alla scuola in particolare si propone di non ridurre la sicurezza ad una serie di adempimenti burocratici, ma di promuovere un approccio preventivo ed educativo, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Al centro del sistema di gestione della sicurezza si pone il dirigente scolastico, non solo perché è il soggetto tenuto ad attuare le norme di prevenzione, ma perché ora chiamato a dar vita ad un sistema gestionale ed organizzativo nuovo. Il dirigente scolastico assume il ruolo di responsabile di una struttura educativa nell'ottica di una più generale attenzione alla cultura della legalità e della cittadinanza.

L'art. 11 del D.Lgs 81/2008 (la scuola può attivare "specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie didattiche"), attribuisce alla scuola un ruolo centrale nella promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro. Esso infatti consente di lavorare sul versante educativo al fine di promuovere sensibilità, competenze e comportamenti consapevoli e sicuri.

L'art. 18 del decreto prevede la figura del Medico Competente; a questo riguardo nel corrente anno scolastico è stato nominato il Medico Competente del nostro Istituto.

IL nostro Istituto ha accolto la proposta del legislatore: ***"Nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81), Dirigenza, amministrazione e organi collegiali si***

adoperano per educare gli alunni alla prevenzione e per organizzare le scuole dell'Istituto nella massima garanzia di sicurezza degli alunni e di chi vi opera. In particolare la scuola si impegna a:

- ***garantire la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza da parte degli operatori della scuola;***
- ***assicurare la pulizia e l'igiene dei locali scolastici;***
- ***sensibilizzare le Istituzioni interessate per garantire le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e degli impianti;***
- ***programmare iniziative di formazione e informazione per il personale scolastico sui temi della sicurezza;***
- ***programmare e svolgere periodicamente prove di evacuazione rapida degli edifici scolastici;***
- ***progettare per gli allievi percorsi educativi e didattici con l'intento di:***
 - a) ***sviluppare una sensibilità sempre maggiore alle problematiche della sicurezza e della salute;***
 - b) ***favorire il riconoscimento e la valutazione delle condizioni di pericolo, in modo da ridurre la possibilità di essere vittime o cause di incidenti."***

(come da riportare sul PTOF con riferimento specifico al seguente stralcio di curriculum)

COMPETENZE CHIAVE

COMPETENZE CHIAVE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA

RICONOSCERE IL RISCHIO, IL PERICOLO, IL DANNO.
VALUTARE IL RISCHIO, IL PERICOLO, IL DANNO.
GESTIRE IL RISCHIO, IL PERICOLO, IL DANNO.
PREVENIRE IL RISCHIO, IL PERICOLO, IL DANNO.
RICONOSCERE SITUAZIONI DI EMERGENZA.
AGIRE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA.
AGIRE RESPONSABILMENTE E PROTEGGERE SE STESSI.
AGIRE RESPONSABILMENTE E PROTEGGERE GLI ALTRI.
AGIRE RESPONSABILMENTE E PROTEGGERE L'AMBIENTE.

Competenze chiave di cittadinanza declinate in tema di salute e sicurezza

Riconoscere le situazioni di pericolo, le emozioni connesse e comunicare su aspetti connessi a salute e sicurezza
Collaborare e partecipare per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza
Agire in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita e di lavoro
Riconoscere e gestire problemi relativi alla salute e sicurezza propria e altrui
Individuare collegamenti e relazioni in tema di salute e sicurezza (cogliere somiglianze, differenze, cause ed effetti tra diversi ambienti, contesti, situazioni)
Acquisire ed integrare conoscenze specifiche in tema di salute e sicurezza e applicarle alle situazioni di vita.

SALUTE

EVIDENZE	BENESSERE DEL CORPO	ALIMENTAZIONE	RELAZIONE E AFFETTIVITA'
<p>SCUOLA INFANZIA Ha cura autonomamente della propria persona e dei propri oggetti.</p>	<p>Osservare le pratiche di igiene e cura di sé. Saper riconoscere le sensazioni ricavandone il maggior numero di informazioni.</p>	<p>Distinguere comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.</p>	<p>Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Richiama e riorganizza in modo opportune le proprie conoscenze per utilizzarle in contesti diversi da quelli studiati.</p>	<p>Conoscere e mettere in pratica le più importanti regole per una corretta igiene della persona. Educare al movimento per stare in salute.</p>	<p>Conoscere i principi e i valori nutrizionali per una corretta alimentazione.</p>	<p>Collaborare responsabilmente con gli altri rispettando le regole ed accettando la sconfitta Educare alla socializzazione ed alla cooperazione.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienicosanitario e di sicurezza di sé e degli altri.</p>	<p>Acquisire una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni.</p>	<p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Controllare le proprie reazioni di fronte a frustrazioni e insuccessi. Integrarsi nel gruppo, assumersi responsabilità, impegnarsi per il bene comune.</p>

SICUREZZA

EVIDENZE:	A scuola	A casa	In strada
<p>SCUOLA INFANZIA Controlla i propri movimenti per evitare rischi per sé e per gli altri.</p>	<p>Conoscere le procedure di evacuazione. Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco, nelle attività e nei momenti di routine</p>	<p>Esplorare e conoscere gli spazi del proprio contesto di vita.</p>	<p>Riconoscere le situazioni di pericolo. Accettare e condividere le regole.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA Ha interiorizzato e quindi rispetta le regole del gruppo.</p>	<p>Conoscere le procedure di evacuazione. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza scolastica e sociale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p>	<p>Conoscere le procedure di evacuazione. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p>	<p>Agire rispettando le attrezzature, le cose pubbliche e l'ambiente adottando comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche.</p>	<p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedone e ciclista.</p>

AMBIENTE

EVIDENZE	
SCUOLA INFANZIA Ha comportamenti rispettosi e responsabili nei confronti delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente.	Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni.
SCUOLA PRIMARIA Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali	Distinguere e ricomporre le componenti ambientali anche grazie all'esplorazione dell'ambiente naturale ed urbano circostante. Comprendere il carattere finito delle risorse ed adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita.
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale, utilizza e opera classificazioni.	Analizzare a un primo livello i rischi ambientali e le scelte sostenibili. Comprendere il carattere finito delle risorse ed adottare atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.

ATTIVITA'

Gli insegnanti promuovono, lungo tutto il percorso scolastico degli alunni, una serie di attività che possano far riconoscere prima, conoscere poi e infine interiorizzare tutte quelle condotte proattive che consentano l'acquisizione delle competenze sui temi della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

Tali attività, che nello specifico saranno inserite nelle rispettive programmazioni dovranno prevedere iniziative disciplinari e pluridisciplinari articolate secondo le seguenti linee guida:

Scuola	Abilità
Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nell'ambiente scolastico con fiducia e serenità • Imparare a stabilire relazioni con gli adulti e i compagni • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale • Riconoscere e descrivere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni • Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili
Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente i termini ieri, oggi, domani • Avvicinarsi concetti e alle dimensioni del tempo: successione, durata, contemporaneità • Conoscere le regole che permettono vivere in comune, spiegarne la funzione di rispettarle • Individuare il significato di partecipazione alle attività di gruppo, collaborazione, responsabilità e aiuto reciproco • Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a insuccessi e frustrazioni • Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza scolastica e sociale, nella circolazione stradale, nei luoghi e dei mezzi pubblici • Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso l'utilizzo oculato delle risorse, la polizia, la cura • Prestare aiuto a compagni o altre persone in difficoltà
Scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle regole per la convivenza nella società e la necessità di rispettarle • Conoscere le regole che permettono di vivere in comune, spiegare la funzione e rispettarle • Individuare il significato di partecipazione all'attività di gruppo, collaborazione, responsabilità di aiuto reciproco • Comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino • Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita • Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedone e ciclista • Agire rispettando le regole della convivenza civile le differenze sociali di genere e di provenienza • Agire rispettando le attrezzature, le cose pubbliche e l'ambiente adottando comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche